

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. IV sez. G

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2025-2026

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Carla Tagliaferri	Disegno e storia dell'Arte	Mercoledì 3 ora (10:10-11:00)
Giammarco Raffaella	Italiano	Martedì 3 ora (10:10-11:00)
Comin Laura	Latino	Martedì 4 ora (11:00-11:50)
Pasquino Giovanni Battista	Matematica	Martedì 5 ora (12:00-13:00)
Pasquino Giovanni	Fisica	Martedì 5 ora (12:00-13:00)
Albanesi Jacopo	Scienze	Martedì 4 ora (11:00-11:50)
Galione Caterina	Inglese	Martedì 4 ora (11:00-11:50)
De Simone Filomena	Storia e Filosofia	Mercoledì 3 ora (10:10-11:00)
Benedetti Michelangeli Carlo	Sc. Motorie	Lunedì 3 ora (10:10-11:00)
Marica Marzinotto	Sostegno	Giovedì 3 ora (10:10-11:00)
Anna Rita Paolino	Sostegno	Lunedì 4 ora (11:00-11:50)
Ilaria Mungivera	Sostegno	Giovedì 4 ora (11:00-11:50)
Forti Paolo	Religione	Martedì 4 ora (11.00-11.50)

Rappresentanti degli studenti:

PRATICO' ALESSIO

DE SANTIS RICCARDO TOMMASO

Rappresentanti dei genitori:

MAZZETTI TIZIANA
STEFANI MARIA

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

Il Corso G del nostro Liceo è una sezione di ordinamento sperimentale caratterizzato da valutazioni descrittive in luogo dei voti numerici, i quali in accordo con la normativa vengono messi alla fine di ogni quadrimestre. Il fine ultimo di questa metodologia didattica è quello di far acquisire ai discenti un patrimonio culturale di base ed una metodologia di studio e di lavoro che possano permettere a questi ultimi di seguire qualsiasi facoltà universitaria. Infatti, le materie di indirizzo dialogano con le discipline dell'area umanistica nell'ottica di un approccio multiculturale alla conoscenza. Grande attenzione viene inoltre posta nell'adattare i contenuti delle varie discipline ai processi evolutivi della società ed alle caratteristiche del territorio.

Premesso che le finalità e gli obiettivi educativi sono da realizzarsi nell'arco del quinquennio, il Consiglio di Classe della 3 G, costituita da 22 studenti, di cui 16 ragazzi e 6 ragazze, esplicita in forma schematica - per comodità di lettura - le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi alla formazione della persona e all'acquisizione di abilità e conoscenze; ai metodi e agli strumenti di lavoro comuni; alle verifiche e alle valutazioni; alle attività formative/integrative curriculari.

Per i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle singole materie si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti.

Si fa presente che il Coordinatore svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all'interno della classe e che è prevista la possibilità, da parte del Consiglio, di nominare uno o più docenti Tutor con compiti di consulenza e assistenza - nella promozione dello studio individuale - agli alunni che ne manifestino la necessità.

Si ricorda inoltre ai genitori che tutte le informazioni relative all'organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico sono contenute nel POF disponibile in Segreteria alunni o sul sito www.liceomorgagni.edu.it

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi</u> ● alla formazione della persona ● all'acquisizione di abilità e di conoscenze.	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
La classe è composta da 22 alunni, di cui 7 femmine e 15 maschi.	● autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera ● disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica ● capacità di cooperare con gli altri ● capacità di ascolto e di attenzione ● abitudine e capacità a prendere appunti ● capacità di utilizzare i libri di testo ● abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa ● rispetto delle scadenze ● potenziamento delle competenze lessicali ● potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive ● potenziamento delle capacità operative e motorie	● partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento ● lezione frontale ● lezione segmentata ● flipped classroom ● momenti di discussione e di confronto collettivo ● lavoro di gruppo e individuale ● Comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dalla piattaforma G-Suite for Education e da altre applicazioni suggerite dai docenti ● uso dei libri di testo ● ricerche individuali e/o di gruppo ● laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro) Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali; sarà sempre assicurato il <i>recupero in itinere</i>: intervento di sostegno e riallineamento che si svolge durante le normali attività didattiche curriculari finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie. Si prevede l'attivazione di Sportelli Didattici	● verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe ● interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna ● interrogazioni programmate (per alcune discipline) ● verifiche comuni ● esecuzione di elaborati tradizionali ● questionari a risposta aperta/chiusa ● esercizi di completamento ● realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni ● valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale. Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1) ● la conoscenza degli argomenti ● la chiarezza e la correttezza dell'esposizione ● la terminologia appropriata ● la capacità di operare confronti	● Il Consiglio si riserva di aderire a seminari, conferenze, mostre, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche in orario antimeridiano e/o pomeridiano e serale. ● Visita a siti d'interesse storico- artistico ● Certificazioni linguistiche ● Partecipazione individuale a Olimpiadi della Matematica, della Fisica, Informatica ● Attività previste dal Gruppo scolastico sportivo; ● Il Consiglio si propone di aderire alle attività formative coerenti con la programmazione e utili al percorso formativo degli studenti. ● Viaggio d'istruzione a Torino.

Roma, 13 novembre 2025

La coordinatrice: Carla Tagliaferri

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (Al. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio

N.B. Le valutazioni numeriche vengono messe solo alla fine di ogni quadrimestre, mentre durante tutto lo svolgimento del primo e del secondo quadrimestre le valutazioni sono di tipo descrittivo.